AGENZIA DOGANE MONOPOLI

Protocollo: 131411/RU

Rif.:

All.:

Roma, 20 settembre 2019

Direzione Accise
Ufficio Accise sui prodotti energetici e alcolici

Alle Direzioni interregionali, regionali ed interprovinciale delle dogane

Alla Federazione Italiana Pubblici Esercizi

Alla Confcommercio

Alla Confesercenti

Alla Confindustria

Alla Confartigianato

Alla Coldiretti

Alla Confapi

Alla CNA

Alla Legacoop

All'AGCI

All'UNCI – Unione Nazionale Cooperative Italiane

All'Alleanza delle Cooperative Italiane – Agroalimentare

e, per conoscenza:

Alla Direzione Antifrode e Controlli

Alla Direzione Organizzazione e Digital Transformation

Al Comando Generale della Guardia di Finanza

OGGETTO: D.Lgs. n. 504/95, art. 29, comma 2. Esercizi di vendita di prodotti alcolici. Reintroduzione dell'obbligo di denuncia fiscale. Indirizzi applicativi.

00143 – ROMA, via Mario Carucci 71
Tel. +39 06 5024 6556 - e-mail: dir.accise.prodottienergetici@adm.gov.it

L’art. 13 bis del decreto legge 30.4.2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.6.2019, n. 58, ha ripristinato l’originario campo di applicazione dell’art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 504/95, oggetto di parziale abrogazione ad opera dell’art. 1, comma 178, della legge n. 124/2017.

Tale ultima disposizione aveva previsto l’esclusione degli esercizi pubblici, di quelli di intrattenimento pubblico, degli esercizi ricettivi e dei rifugi alpini dall’obbligo di denuncia di attivazione e dalla correlata licenza rilasciata dall’Ufficio delle dogane, consentendo ai menzionati esercenti di non essere più censiti da questa Agenzia.

La reviviscenza della piena operatività della norma già contenuta nel comma 2 dell’art. 29 del D.Lgs. n. 504/95, cui il legislatore si è determinato dopo il breve periodo di vigenza della suddetta semplificazione tributaria, denota l’intento di soddisfare esigenze di interesse pubblico di carattere ricognitivo dei soggetti economici operanti nei comparti interessati, ricadenti in un settore d’imposta ad elevata tassazione.

A seguito della reintroduzione della denuncia fiscale per la vendita dei prodotti alcolici sono pervenuti a questa Direzione centrale taluni quesiti volti ad ottenere chiarimenti sugli effetti giuridici determinati dall’evoluzione del richiamato quadro normativo relativamente a situazioni soggettive già costituitesi.

In primo luogo, la necessità di un’integrale ricomposizione organica della platea di esercenti ricadenti nell’ambito di applicazione del comma 2 dell’art. 29 del D.Lgs. n. 504/95 nonché quella di garantire la continuità del regime tributario impongono che siano sottoposti all’obbligo di denuncia anche quegli operatori che medio tempore, ovvero dal 29 agosto 2017 al 29 giugno 2019, hanno avviato l’attività senza essere tenuti all’osservanza del predetto vincolo.

In tale direzione, gli esercenti rientranti nella descritta fattispecie procederanno a consolidare la loro posizione presentando all’Ufficio delle dogane territorialmente competente, entro il 31 dicembre 2019, la denuncia di attivazione di esercizio di vendita per quanto attiene alla disciplina dell’accisa; ciò in considerazione dell’avvenuta conclusione del procedimento amministrativo instaurato tramite lo Sportello unico (SUAP) per l’avvio dell’attività di vendita al minuto o di somministrazione di alcolici.

Sul sito dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (www.adm.gov.it - Dogane - In un click – Accise – Modulistica) è reperibile un modello di denuncia di avvenuta attivazione predisposto per il caso di specie.

Analogamente dovranno comportarsi quegli esercenti che avendo effettuato la comunicazione preventiva al SUAP in data anteriore al 29 agosto 2017 non abbiano completato il procedimento tributario di rilascio della licenza per l'intervenuta soppressione dell'obbligo di denuncia.

Diversamente, gli operatori in esercizio antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 178, della legge n. 124/2017 ed in possesso della licenza fiscale di cui all'art. 63, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 504/95 non sono tenuti ad alcun ulteriore adempimento, in forza della piena efficacia della licenza in precedenza rilasciata. Qualora tuttavia nel periodo di vigenza della soppressione dell'obbligo di denuncia siano intervenute variazioni nella titolarità dell'esercizio di vendita, l'attuale gestore ne darà tempestiva comunicazione al competente Ufficio delle dogane al fine di procedere all'aggiornamento della licenza di esercizio.

Al medesimo Ufficio andranno presentate eventuali richieste di duplicato della licenza fiscale nei casi di smarrimento o distruzione del menzionato atto.

Per le attività di vendita avviate dal 30.6.2019, appare utile rammentare che la tabella A allegata al D.Lgs. n. 222/2016 dispone nella Sottosezione 1.10 (richiamata in varie attività della Sezione I, 1. Commercio su area privata e 3. Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande) che la comunicazione da presentare allo Sportello unico all'avvio della vendita al minuto o della somministrazione di alcolici vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/95 all'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Tale previsione di rango primario dispone una concentrazione delle fasi d'iniziativa dei distinti procedimenti coinvolti (amministrativo e tributario) producendo l'assorbimento della denuncia di attivazione ex art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 504/95 da parte della presentazione della comunicazione preventiva al SUAP, il quale è tenuto alla trasmissione della stessa all'Ufficio delle dogane.

Pertanto, qualora l'interessato si avvalga del modulo procedimentale incardinato presso l'autorità comunale non occorre presentare la denuncia

a questa Agenzia, sempreché la suddetta comunicazione sia stata trasmessa all'Ufficio delle dogane territorialmente competente.

Diretta conseguenza, infine, del mutato assetto normativo è il superamento dell'elencazione delle fattispecie escluse dalla licenza di esercizio di cui alla direttiva RU 113015 del 9.10.2017 della Direzione centrale Legislazione e procedure accise e altre imposte indirette, stante il ripristino dell'obbligo di cui in oggetto.

Tuttavia le attività di vendita di prodotti alcolici che avvengono nel corso di sagre, fiere, mostre ed eventi similari a carattere temporaneo e di breve durata, atteso il limitato periodo di svolgimento di tali manifestazioni, permangono non soggette all'obbligo di denuncia fiscale.

La finalità della disposizione di cui all'art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 504/95 di garantire all'Amministrazione finanziaria la possibilità di presidiare la filiera distributiva dei prodotti alcolici presuppone difatti che gli esercizi di vendita abbiano sede fissa od operino in forma permanente o comunque stagionale.

Il Direttore
Arturo Tiberi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

MODELLO UTILIZZABILE PER GLI ESERCIZI AVVIATI NEL PERIODO IN CUI L'OBBLIGO DELLA DENUNCIA DI ATTIVAZIONE E DELLA CORRELATA LICENZA ERANO STATI SOPPRESSI

DENUNCIA DI AVVENUTA ATTIVAZIONE ESERCIZIO DI VENDITA DI PRODOTTI ALCOLICI ASSOGGETTATI AD ACCISA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA DI ESERCIZIO

(art. 29, commi 2 e 4 e art. 63, comma 1 del Testo Unico delle accise, approvato con il D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504)

AVVERTENZ9

L'adozione del presente formulario[illegible]

È quindi possibile utilizzare un modello di denuncia predisposto secondo un altro formato, purché contenente gli stessi elementi informativi e relativa documentazione allegata.

REIMPOSTA DATI

Marca da bollo[1]

ALL'AGENZIA DOGANE MONOPOLI
Ufficio delle dogane di _____
indirizzo _____ _____
c.a.p. _____ Città _____

OGGETTO: **DENUNCIA DI AVVENUTA ATTIVAZIONE ESERCIZIO DI VENDITA DI PRODOTTI ALCOLICI ASSOGGETTATI AD ACCISA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA DI ESERCIZIO** (art. 29, commi 2 e 4 e art. 63, comma 1 del Testo Unico delle accise, approvato con il D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504)

Il sottoscritto _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato a _____ _____ il _____
(Comune di nascita - se trattasi di cittadino/a nato/a all'estero, indicare lo Stato) *(Prov.)* *(data di nascita)*
codice fiscale _____ residente a _____ _____
(Comune di residenza) *(Prov.)*
indirizzo _____ _____ _____
(Via, Viale, ...) *(n° civico)* *(c.a.p.)*
in qualità di _____
(qualifica rivestita: titolare / rappresentante legale / procuratore generale o speciale di cui all'art. 63, comma 1 del D.P.R. n. 600/73)
della Ditta _____
(denominazione della Ditta/Società)
partita IVA _____
(partita IVA/codice fiscale)
con sede _____ nel Comune di _____ _____
(legale e/o amministrativa) *(Comune in cui ha sede legale/amministrativa la Ditta/Società)* *(Prov.)*
indirizzo _____ _____ _____
(indirizzo del domicilio fiscale: Via, Viale, ...) *(n° civico)* *(c.a.p.)*
recapito telefonico _____ indirizzo di posta elettronica _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____
la quale esplica attività di _____

DENUNCIA

l'avvenuta attivazione, in data _____ , di un esercizio per la vendita di prodotti assoggettati ad accisa
nel Comune di: _____ _____
(Prov.)
indirizzo _____ _____ _____
(indirizzo del domicilio fiscale: Via, Viale, ...) *(n° civico)* *(c.a.p.)*
tipologia dell'esercizio _____
codice ATECO _____

dove è rappresentato in qualità di rappresentante negoziale, da:

_____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato a _____ _____ il _____
(Comune di nascita - se trattasi di cittadino/a nato/a all'estero, indicare lo Stato) *(Prov.)* *(data di nascita)*
codice fiscale _____ residente a _____ _____
(Comune di residenza) *(Prov.)*
indirizzo _____ _____ _____
(Via, Viale, ...) *(n° civico)* *(c.a.p.)*
recapito telefonico _____ indirizzo di posta elettronica/PEC _____
come da atto di procura depositato presso la C.C.I.A.A. di _____ del _____

[1] *Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), sono esenti dall'imposta di bollo in conformità all'art. 27bis della Tabella B allegata al D.P.R. 642/72.*

CHIEDE

per l'esercizio sopraindicato, il rilascio della licenza fiscale per la vendita dei prodotti alcolici di seguito elencati:

____

____

(Liquori, Acquaviti, Bevande alcoliche, Vino, Birra, Vini Aromatizzati, Vini Liquorosi, Profumi, ...)

Il sottoscritto **, consapevole che la licenza fiscale rilasciata dall'Ufficio delle dogane competente per l'esercizio dell'attività cui si riferisce vale ai soli fini fiscali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole altresì delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., cui può incorrere in caso di dichiazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza, prevista dall'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,**

DICHIARA

- ○ di non aver riportato condanne penali per fabbricazione clandestina o per evasione dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche;
- ○ di aver riportato condanne penali per fabbricazione clandestina o per evasione dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche come di seguito indicato: ____ ;
- ○ che la Ditta è in possesso di partita IVA n. ____________________ ed è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ____________________ ;
- ○ che la Ditta ha presentato la SCIA (Segnalazione certificata inizio attività), per l'esercizio di ____________________________ *(bar, ristorante, ...)* con avvio dell'attività a partire dal ________________ ;
- ○ che la vendita di prodotti alcolici non è ricompresa in altra attività esercitata;
- ○ che la vendita di prodotti alcolici è ricompresa nell'attività di: ____________________________ .

Il sottoscritto si impegna a comunicare a codesto Ufficio, entro i termini previsti dalla normativa di settore, ogni eventuale variazione dei dati contenuti nella presente denuncia.

Si allega alla presente:

- ☐ una marca bollo[1] del valore corrente che sarà applicata sulla licenza;
- ☐ la copia di un documento di identità (fronte-retro) in corso di validità del sottoscrittore *(solo nel caso in cui l'istanza non sia presentata all'Ufficio doganale personalmente dal sottoscrittore).*

Per eventuali comunicazioni riguardanti la presente denuncia potrà essere contattato anche:

________________________ *(Cognome)* ________________________ *(Nome)*

indirizzo di posta elettronica ____________________________

Il sottoscritto dichiara di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________________ *(Luogo e data)*

________________________ *(firma per esteso e leggibile)* [2]

Il/La sottoscritto/a ____________________________, in qualità di funzionario/a addetto/a ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attesta che la presente denuncia è stata sottoscritta in sua presenza dal/dalla summenzionato/a, la cui identità personale è stata accertata mediante l'esibizione del seguente documento di riconoscimento: ____________________________ numero ____________________ rilasciato/a da ____________________________ in data ________________ .

________________________ *(Luogo e data)*

________________________ *(firma dell'addetto/a)*

[2] *[illegible], se presentata personalmente dall'interessato/a, dovrà essere firmata in presenza del funzionario addetto previo accertamento dell'identità del sottoscrittore rilevabile dal documento in corso di validità, i cui estremi saranno riportati negli appositi campi (in calce all'istanza), unitamente alla data, timbro e firma apposti dal funzionario stesso.*